

A CHIVASSO

Nella primaria è subito sciopero Slitta il rientro in aula dei bambini

Rientro a scuola ma non per tutti. Ieri, primo giorno di scuola in tutto il Piemonte, ma non per gli studenti della scuola primaria e per l'infanzia Mazzucchelli di Chivasso. I genitori sono stati preventivamente avvisati che le lezioni erano a rischio perché il personale Ata aderiva allo sciopero nazionale indetto dalle sigle di categoria Anief e Sisa che ad agosto avevano annunciato proprio la provocatoria astensione dal lavoro in occasione del primo giorno di scuola per chiedere aumenti salariali e la sicurezza, con l'aumento del personale scolastico. Le ragioni alla base elencate nel comunicato dei sindacati scolastici riguardano «l'introduzione dell'obbligo della certificazione verde Covid-19, l'assenza di provvedimenti per significativa riduzione numero alunni per classe, l'indennità di rischio Covid del personale scolastico in presenza, la mancata trasformazione organico aggiuntivo docenti e personale Ata in organico di diritto, la stabilizzazione e la conferma nei ruoli dei diplomati magistrali». Nel caso della Mazzucchelli, un cartello avvertiva dello sciopero, fuori dalla scuola. Gli insegnanti erano presenti ma stante l'assenza dei bidelli non era comunque possibile garantire lo svolgimento delle lezioni in sicurezza e allora si è deciso di chiudere la scuola e rimandare a oggi il primo giorno di lezione per i bambini chivassesi.

[V.G.]

